

Rassegna del 27/07/2012

27/07/12	Repubblica	47 Le gare di oggi - Tiro con l'arco	...	1
27/07/12	Secolo XIX	27 27 Scocca subito l'arco di Galiazzo	M.Cas.	2
27/07/12	Stampa	40 Im, un arciere quasi cieco guida il Dream Team dell'arco	Condio Roberto	3
27/07/12	Unione Sarda	3 Debuttano gli arcieri, tennisti poco fortunati	...	5

● **Le gare di oggi**

TIRO CON L'ARCO

Ore 10: qualificazione individuale uomini (Frangilli, Galiazzo, Nespoli gli azzurri in gara)

Ore 14: qualificazione individuale donne (Lionetti, Tomasi e Valeeva)



SI PARTE OGGI: ALLE 10 GLI UOMINI, ALLE 14 LE DONNE

SCOCCA SUBITO L'ARCO DI GALIAZZO

Il campione: «Siamo forti, si può vincere»

da uno dei nostri inviati

LONDRA. Manca la piuma, ma con il cappello da pescatore incastrato appena sopra gli occhi un po' ricorda il coniglietto del cartoon Robin Hood. E Marco Galiazzo, nella terra dell'arciere più celebre, è di nuovo a caccia di medaglia. Come in quel magico 2004 ateniese, anche se ripetersi nell'individuale è complicato e più speranze ci sono per la squadra azzurra, il padovano timido insieme a Michele Frangilli e Mauro Nespoli. «Siamo forti - dice Galiazzo - Se tutto va per il verso giusto possiamo vincere. Per me sarà l'Olimpiade della consapevolezza, dovrò cercare di pensare il meno possibile e tirare come so fare». Corde che si tendono ancor prima della cerimonia inaugurale. Dalle 10 italiane di oggi le qualificazioni maschili e dalle 14 femminili. Dove capofila è Natalia Valeeva, 42enne che nel '92 a Barcellona vinse il bronzo per la Csi, italiana dopo aver sposato l'ex azzurro Roberto Cocchi, madre di tre figli. «Mi piace tirare, mi



Galiazzo, oro ad Atene

piace vincere, forse perché sono tartara. Bisogna dimenticare ciò che c'è intorno ed esprimere l'armonia interiore». Con lei, Pia Lionetti, appassionata di danza, e Jessica Tomasi, hobby della fotografia. Quello di Natalia, insieme ai figli, sono proprio i cartoni animati con "Robin" Galiazzo, nella foresta che è in realtà il prato "sacro" del Lord's Cricket Ground, tempio dell'antica discipli-

na con tratti d'erba curatissimi che non possono essere calpestati. Avversari più temibili sono in primis i sudcoreani pigliatutto, specie nel femminile (poi Francia, Cina, India). Non da meno gli uomini (seguiti da Malesia e Polonia), con il 26enne Im Dong-Hyun che per la Federazione è formalmente cieco (20/100 la vista dall'occhio destro e 20/200 dal sinistro) ma è tra i favoriti per il successo. In Corea del Sud i migliori arcieri sono scelti dalle elementari. Per l'Italia, talento e fantasia. Come in un cartoon.

M.CAS.



Im, un arcchiere quasi cieco guida il Dream Team dell'arco

Vede solo delle ombre, ma rifiuta l'oculista: "Io il bersaglio lo sento"

Le dittature nelle altre discipline



Atletica

3 mila siepi: 7 diversi etiopi primi su 7 gare dal 1984 al 2008 (Kipruto)



Nuoto

La 4x100 mista Usa oro dal 1984 al 2008 (foto: il quartetto Usa 2008)



Tennistavolo

Dal 1988 sempre alle cinesi l'oro individuale (2008: Yining Zhang)



Tuffi

Le cinesi hanno sempre vinto dai 3 metri: 6 ori di fila (2008: Jingjing Guo)

SIMBOLO DELLA SUD COREA

100 kg e 184 cm, a 26 anni vanta già 2 ori olimpici ma mai nell'individuale

DOMINIO A SQUADRE

Da Seul '88 quattro ori sui sei tra gli uomini e sei su sei con le donne

A SCUOLA

I bambini iniziano con gli elastici, poi passano agli archi senza frecce

La storia

ROBERTO CONDIO
INVIATO A LONDRA

Fate largo al primo Dream Team dei Giochi. Aspettando la cerimonia inaugurale di stasera, oggi c'è un solo sport da vedere. C'è il firo con l'arco. C'è, soprattutto, la Corea del Sud dei fenomeni. Uomini o donne, poco importa. Alle Olimpiadi, in pratica, vincono sempre loro: sei titoli di squadra su sei al femminile, quattro su sei al maschile. Una dittatura cominciata sui bersagli di casa, a Seul 1988. L'arco coreano è ormai il modello di riferimento. Come il calcio spagnolo, il basket Usa, lo sprint giamaicano, il fondo keniano. E' sport nazionale, sforna campioni a raffica e produce tecnici che vanno poi a insegnare l'arte all'estero. Noi, ad esempio, a Londra ne abbiamo due: Dong

Eun Suk, detto Pietro, allena gli azzurri; Young Sook Park le azzurre.

Trionfi che vengono da lontano. Costruiti con metodo, fin dalla scuola elementare. «Faccendo cose che da noi sarebbero improponibili - spiega Mario Scarzella, presidente delle federazioni italiana ed europea -. Nel primo anno ai bambini danno solo un elastico, per prendere confidenza con i movimenti. Poi passano all'arco vero, da usare però ancora senza frecce. Infine arriva la selezione: da 4-5000 ne scelgono 100 che poi diventano 10. Quelli su cui lavorare a livello agonistico». E che finiscono in ritiro a Taereung, Est della capitale. A coltivare una sensibilità innata, a imparare a controllare le parti più piccole del corpo. Servono ubbidienza e dedizione assoluta. Bisogna annullare ogni ansia, ogni emozione. Perché in gara basta un movimento impercetti-

bile per perdere un punto decisivo. «Ci alleniamo a vincere la paura», dice Young Sul-Jang, ct degli uomini. E allora non solo frecce tirate di notte o in stadi di baseball strapieni, ma anche voli nel vuoto col bungee jumping e tuffi dai 10 metri.

Una scuola estrema. Che continua a dare frutti. Il più ammirato è un ragazzone di 100 kg e 184 cm. Si chiama Im Dong Hyun, ha 26 anni ma nell'ambiente per tutti è «the blind archer». Il cieco, insomma. Ha 2 decimi nell'occhio destro e 1 in quello sinistro. Eppure vince medaglie a raffica e distrugge record. Scarzella, che è pure vicepresidente della federazione mondiale, lo conosce bene: «Im ha la vista sfocata. Da lontano, però, riconosce cose e persone. E' un simpaticone, mi saluta sempre: "How are you, mister president"». Per fortuna di Im, il bersaglio dell'arco olimpico sta a 70 metri. «Cerco di di-

stinguere i differenti colori, anche se i contorni sono sfumati, confusi. Ho provato con occhiali e lenti a contatto, ma mi sentivo a disagio. Molto meglio così come sono». Cioè, un fenomeno. Uno che ha sempre rifiutato la chirurgia per migliorare la vista. E' quasi cieco e ha sviluppato una sensibilità impressionante: dita, muscoli, udito. «Non importa vedere il bersaglio, quel che conta è "sentirlo"». Im ha già vinto due volte l'oro a squadre ma ha sempre toppato la gara individuale: 6° ad Atene, 9° a Pechino. «Sogno la doppietta. Mi alleno 6-7 ore al giorno da 10 anni per questo».

Tra chi proverà a negargliela abbondano naturalmente gli allievi di coreani. Ki Sik Lee, ad esempio, è il tecnico dello statunitense Brady Ellison, il più forte negli ultimi 2 anni. E poi ci sono gli azzurri di «Pietro» Suk. Su tutti Marco Galiazzo, un altro che non ci vede benissimo. Un miope che, però, già ad Atene tirò meglio di tutti.



Oggi via alle gare

Galiazzo ci riprova

Valeeva ai sestî Giochi

■ Gli uomini dalle 10 italiane, le donne dalle 14. Niente medaglie né eliminazioni, per ora: le gare dell'arco cominciano così, sul prato sacro del Lord's Ground tempio del cricket, con frecce valide solo per definire i tabelloni delle prove a squadre e individuali che entrano nel vivo da domani. L'Italia va sul podio da 4 Olimpiadi ed è campione mondiale con le donne. Natalia Valeeva (sesti Giochi in carriera) e le aviere Pia Lionetti e Jessica Tommasi sognano un bis complicato. Anche gli azzurri sono entrati in Aeronautica per poter tirare da professionisti: riecco Marco Galiazzo, oro 2004, con Michele Frangilli e Mauro Nespoli.



Il sudcoreano Im Dong Hyun, 26 anni, vede soltanto 2 decimi con l'occhio destro e 1 in quello sinistro, ma è uno dei più forti del mondo

Gli azzurri. Oggi il sorteggio per il pugile Cappai Debuttano gli arcieri, tennisti poco fortunati

LONDRA. Dopo aver centrato il bersaglio ad Atene 2004 e aver sfiorato l'oro a squadre a Pechino 2008, l'arco azzurro cerca nuove conferme nella terra di Robin Hood, dove l'Italia si presenta con grandi aspettative e sogni di medaglia, con il peso di essere la prima disciplina in campo. A Londra 2012 sbarca un team di arcieri, scelto dal ct Gigi Vella, di grande spessore: Marco Galiazzo, Michele Frangilli e Mauro Nespoli, più la riserva Luca Melotto. Un mix di affiatamento ed esperienza che fa ben sperare in vista. Da oggi al 3 agosto, al Lord's Cricket Ground di Londra, gli azzurri si troveranno di fronte gli avversari di sempre, sudcoreani su tutti.

Ma l'Italia non scherza: Galiazzo ha vinto l'oro individuale ad Atene 2004 e l'argento a squadre a Pechino 2008 (con Nespoli), Frangilli il bronzo a squadre ad Atlanta '96 e l'argento a squadre a Sydney 2000, Natalia Valeeva (moldava di nascita, naturalizzata dal 1997) ha un palmares invidiabile. Con lei tireranno Pia Carmen Maria Lionetti e Jessica Tomasi, esordiente ai Giochi.

TENNIS. Sorteggio decisamente poco fortunato ieri per il tennis azzurro. Fabio Fognini sfiderà domani al primo turno il n. 2 Novak Djokovic, bronzo a Pechino. Andreas Seppi, che al primo turno affronterà l'americano Donald Young, 23 anni, n. 60 Atp. Sorteggio duro anche in doppio per lo stesso Seppi con Daniele Bracciali: di fronte avranno la coppia ceca, n. 5 del seeding, Tomas Berdych e Radek Stepanek. In campo femminile, Sara Errani, numero 9 del seeding e delle classifiche Wta, incrocia subito l'americana Venus Williams, mentre per Flavia Pennetta c'è la rumena Sorana Cirstea. Francesca Schiavone e Roberta Vinci debutteranno, rispettivamente, con la ceca Klara Zakopalova e la belga Kim Clijsters. Nel doppio, Pennetta-Schiavone giocheranno contro le spagnole Medina Garrigues-Parra Antonia, Errani-Vinci contro le cecche Cetkovska-Safarova.

SORTEGGIO CAPPAI. Oggi si svolge il sorteggio della boxe. Il minimosca di Quartu, Manuel Cappai, attende di conoscere il nome del proprio avversario.

IL PROGRAMMA DI OGGI

ORE 20.30

Cerimonia inaugurale

Tiro con l'arco (qualificazioni)

10.00	Individuale M
10.00	A squadre M
14.00	Individuale F
14.00	A squadre F

LE FINALI DI DOMANI

Tiro con l'arco

19.01	A squadre M
-------	-------------

Ciclismo

11.00	Gara in linea M
-------	-----------------

Scherma

20.40	Fioretto F
-------	------------

Judo

17.00	Donne - 48 Kg
17.10	Uomini - 60 Kg

Tiro

12.00	Carabina 10m F
16.30	Pistola 10m M

Nuoto

20.30	400m misti M
20.49	400m stile libero M
21.09	400m misti F
21.30	100m rana M
21.50	4x100m stile libero F

Sollevamento pesi

16.30	48 Kg F
-------	---------

(ora italiana)

